

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3277 del 20/10/2022

## **L'assessore Spinelli: "Bonus energia, misura equa e senza alcun aggravio burocratico, basta polemiche"**

**"Basta polemiche, basta dividere la società tra buoni e cattivi. La Giunta ha messo in campo misure tempestive e ampie a favore delle famiglie trentine. Finisca quindi questa penosa litania che fa solo male al nostro territorio. Non prevalgano interessi particolari di categoria, che rispondono a necessità di visibilità sindacale e di contrasto alla giunta provinciale rispetto alle necessità di rapidità e ampiezza di intervento volute dalla Pat"**

**Raggiungono un valore complessivo di 100 milioni di euro le misure messe in campo nel 2022 dall'Amministrazione provinciale per sostenere le famiglie trentine nel far fronte al caro-bollette. "I 48 milioni di euro destinati ad una platea di 230-240mila nuclei del nostro territorio per l'abbattimento dei costi dell'energia, non sono che l'ultima iniziativa promossa da questa Giunta. Un sostegno che terrà conto del reddito dei soggetti beneficiari, garantendo dunque equità nella sua distribuzione e senza richiedere alle persone un aggravio burocratico e amministrativo che altri misuratori comporterebbero" evidenzia l'assessore provinciale allo sviluppo economico, Achille Spinelli.**

Accanto allo sconto in bolletta - che scatterà in automatico attraverso convenzioni con gli enti distributori di energia elettrica - altre quattro misure di sostegno sono state attivate nel corso dell'anno.

La prima (destinata ai soggetti più fragili, ossia ai percettori dell'Assegno unico provinciale) aveva richiesto un investimento di 6 milioni di euro. Si trattava del bonus bollette garantito in automatico a 14mila famiglie (con e senza figli) con Icef inferiore a 0,40. Somma spettante: 300 o 400 euro. "Nonostante sia stata fortemente promossa dalla Provincia, non ha invece avuto molta fortuna la misura successiva, rivolta a quanti non superavano determinati valori di reddito e patrimonio. Per accedere al contributo energia con la procedura autonoma, probabilmente veniva richiesto un eccessivo impegno alle famiglie in termini burocratici, rispetto ai vantaggi garantiti (200 o 250 euro in relazione alla condizione economica)" spiega l'assessore Spinelli, che aggiunge: "Proprio sulla base di quella esperienza è stato deciso di non appesantire le famiglie trentine sotto l'aspetto della burocrazia per l'accesso alla misura approvata ieri in Consiglio provinciale. Proprio considerando gli oneri amministrativi e burocratici che i cittadini sarebbero stati chiamati a sostenere, abbiamo escluso l'ipotesi di richiedere Icef e Isee per l'accesso al bonus".

Guardando sempre alla platea dei percettori dell'Assegno unico, nel corso dell'anno è stato dunque promosso un nuovo intervento del valore di 16 milioni di euro, in favore delle famiglie, raggiungendo 32mila nuclei. Somma spettante, erogata in automatico: da 400 a 650 euro in relazione al numero dei figli. Infine, un ulteriore intervento con risorse 2022 (30 milioni di euro) ha consentito di assicurare l'esenzione della addizionale provinciale all'Irpef per i redditi fino a 25mila euro, elevando la soglia rispetto ai 15mila euro previsti in precedenza.

"Premesso, come spiegato finora, che non trascureremo certo i bisogni essenziali delle famiglie - conclude l'assessore Spinelli - penso che sia una logica condivisibile da tutti, al di là del gioco delle parti, difendere i

“luoghi” di produzione del reddito, cioè le imprese, in particolare quelle piccole e medie che caratterizzano il nostro tessuto economico. Sarebbe da irresponsabili far finta che senza di loro lo stesso bilancio della Provincia dal quale si attinge per le politiche del welfare avrebbe un orizzonte sereno”.

(us)